

GRANULATI ZANDOBBIO

IL MONDO DELLA PIETRA IN QUATTRO GENERAZIONI



Mario Sottocornola



Gianni Sottocornola



Alberto Sottocornola



Nicola Sottocornola



Roberto Sottocornola

Novant'anni di esperienza per quattro generazioni di imprenditori: per una storia che intreccia famiglia e territorio in un legame che non si è mai interrotto, nemmeno oggi quando l'azienda opera per il 70% del mercato all'estero esportando in 100 diversi paesi, dal Giappone alla Corea del Sud, dal Canada al Messico. Da rivendita di materiali edili e cava avviata dal bisnonno Gino Sottocornola nel 1929, all'apertura di nuovi stabilimenti e acquisizioni, per arrivare all'odierna S.p.a. con la direzione di Gianni, Alberto, Nicola e Roberto Sottocornola, Granulati Zandobbio ha saputo rinnovarsi grazie a innovazione e ricerca, senza tradire l'anima autentica della propria radice.

TOPSCAPE: Come nasce Granulati Zandobbio e come l'azienda si è evoluta nel tempo?

R: La storia di Granulati Zandobbio parte da lontano, nel 1929, con il nostro bisnonno Gino Sottocornola, che da direttore del cementificio Alta Val Brembana, in seguito alla chiusura dello stabilimento decide di mettersi in proprio e apre un deposito di inerti in centro a Bergamo, in via Borgo Palazzo, iniziando così un'attività di produzione e distribuzione destinata a cementisti locali. Dopo 5 cinque anni l'attività viene trasferita nel comune di Zandobbio, in prossimità del centro storico del paese (località Mulino), dove viene aperta la prima cava destinata alla produzione di Granulato del Marmo di Zandobbio. L'attività cresce tanto che 16 anni dopo si trasferisce nella frazione Selva di Zandobbio (località Sant'Anna), dove attualmente è ancora attiva l'attività estrattiva. Siamo a metà degli anni cinquanta, l'attività edilizia è fiorente al punto da consentire l'apertura di altri due cantieri di produzione, a Carecchio e Madonne della Neve. La produzione di mattonelle in marmo macinato e cemento rappresenta un trend di mercato importante in quel momento tanto da consentire l'acquisizione, agli inizi degli anni settanta, di altre tre piccole cave in prossimità di quella esistente a Sant'Anna, dando origine a una grande e unica cava, ancora oggi utilizzata. Contemporaneamente, tra gli anni settanta e ottanta, viene costruito il primo impianto moderno di macinazione, per soddisfare la crescente richiesta del settore industriale del vetro, intonaci e collanti e viene modificata la ragione sociale dell'azienda, da Sottocornola G. S.n.c. a Granulati Zandobbio S.r.l. Tutti i vecchi impianti vengono smantellati per crearne uno unico tecnologicamente all'avanguardia che viene posizionato ai piedi della cava, zona strategica per impatto visivo e acustico, modernizzando la produzione nella sua interezza e affiancando a questo anche la realizzazione del primo impianto di produzione dei ciottoli, unico ancora oggi in Europa per la sua modernità. Nel 2006 la Granulati Zandobbio S.r.l. si trasforma in S.p.A. Gli anni 2000 sono stati, per noi, un mo-

mento di svolta e sono tuttora caratterizzati da una serie di ampliamenti e innovazioni, come l'acquisizione dell'ex stabilimento produttivo Marmi Mecca in zona strategica sull'autostrada A4 Milano-Venezia - che è stata negli anni sessanta la più importante azienda a livello mondiale nel settore marmi e graniti, questa acquisizione è stato il volano che ha permesso la crescita esponenziale degli anni seguenti. La svolta successiva avviene nel 2012 quando su quest'area decidiamo di realizzare Stone City. Viaggiando molto e partecipando a varie fiere estere abbiamo sentito l'esigenza di un luogo dove poter mostrare ai clienti tutte le possibili ambientazioni dei nostri prodotti e l'idea di un parco espositivo permanente, che raccogliesse le migliori ambientazioni realizzate con i nostri prodotti in pietra naturale e pietra sinterizzata, ci è sembrata la soluzione ottimale.

Non a caso l'azienda figura tra le 500 realtà italiane definite "champions" per le loro caratteristiche di crescita economica. Nel tempo la produzione e lo stoccaggio si sono sviluppati in cinque siti distinti su un'area complessiva di oltre 200.000 metri quadrati. Molti i momenti di svolta, a partire dal 2012 quando nasce Stone City nell'area industriale di Bolgare lungo l'autostrada A4, un parco espositivo permanente intorno al quale sta sorgendo il nuovo headquarter del gruppo. Un progetto ambizioso lanciato dall'azienda nel 2017 attraverso un concorso internazionale promosso con l'obiettivo di raccogliere le migliori soluzioni progettuali per la nuova e iconica sede aziendale.

TOPSCAPE: Stone City: cos'è e cosa sarà?

R: Stone City per noi è uno spazio magico, accattivante e suggestivo, che nasce per offrire una fonte di ispirazione a ogni visitatore amante dell'architettura del paesaggio: raccoglie le migliori soluzioni per esterni realizzate con i prodotti di Granulati Zandobbio e dei brand collegati. Volevamo superare il concetto di showroom all'aria aperta, per costruire una sorta di paesaggio dimostrativo e offrire in nuce uno spaccato dei giardini possibili, organizzati, arredati e progettati secondo le nazioni di riferimento

Stone City, esposizione permanente d'architettura del paesaggio: pavimenti in pietra sinterizzata, naturale, ciottoli, granulati, monoliti.



Centro Commerciale Adigeo Verona: pavimento in pietra sinterizzata L'Altra Pietra Colosseo Pietra di Gerusalemme.

arricchiti di essenze di pregio. Sono costruiti per poter ispirare nelle forme e nei disegni l'utilizzo della pietra nei giardini nel mondo, attraverso il progetto ideato da Gökhan Gunyar, architetto tedesco di origini turche che porta in rassegna la pietra di ogni genere, formato e provenienza. Un parco in cui diventa rilevante il ruolo giocato dall'acqua, dai giochi di luce e dai suoni che caratterizzano in modo sempre più marcato l'arredo degli ambienti esterni contemporanei. A Stone City, che si sviluppa su 8000 mq, le decine di giardini proposti suddivisi per varie aree tematiche si affiancano lungo una passeggiata nella quale giochi d'acqua e scenografie luminose accompagnano il percorso di visita al termine del quale un piccolo anfiteatro in blocchi, rievocando l'architettura greca, offre uno spazio dedicato a eventi e presentazioni. Dall'altro lato tre piscine lagunari a grandezza naturale sono realizzate con un sistema esclusivo che prevede un fondo in agglomerato di granulati di marmo dal particolare effetto caraibico. Stone City si è rivelato un grande strumento di marketing tanto da diventare una struttura polifunzionale, ora in grado di dare un servizio sempre più efficiente ai suoi clienti ospitando ogni tipologia di evento. Sempre nel 2012 viene rinnovato l'impianto di produzione dei ciottoli di terza generazione, completamente automatizzato, e nasce un nuovo importante brand, "L'ALTRA PIETRA", che identifica una nuova divisione dedicata alla pavimentazioni per esterno in pietra sinterizzata ad alto spessore. In seguito al grande successo riscontrato con questa nuova categoria di prodotto, vengono introdotti a partire dal 2017 altri quattro marchi di pavimentazioni in pietra sinterizzata ad alto spessore (HARDSCAPE PORCELAIN, STONE GRES, SUPER HARD KERAMIK 3 CM), permettendo all'azienda di diventare uno dei leader a livello internazionale nella produzione di questo materiale con all'attivo un totale di oltre 100 colori in grado di soddisfare in toto le richieste del cliente e del progettista.

TOPSCAPE: Qual è, a vostro parere, il know-how che vi ha permesso di diventare tra le più importanti aziende del settore?

R: Sicuramente la qualità, il Made in Italy e la capacità di percepire le esigenze dei clienti. Più del 90% dei prodotti che commercializziamo sono prodotti da noi in Italia come la quasi totalità delle materie prime. Inoltre tutti i nuovi prodotti messi a catalogo vengono studiati direttamente con i clienti dandoci quindi una maggiore sicurezza di un successo commerciale del prodotto. Infine siamo molto dinamici, fattore molto importante in un mondo in continuo sviluppo e cambia-

Centro culturale di danza Herzliya: pavimento in pietra sinterizzata L'Altra Pietra Cattedrale Cemento.



Ocean Terminal Extension Hong Kong - Foster + Partners: pavimento in pietra sinterizzata L'Altra Pietra Colosseo Grigioni.

mento, e siamo molto aperti alle personalizzazioni, fattore indispensabile per fidelizzare i clienti.

TOPSCAPE: Il 2017 è un anno di grande svolta, avete infatti indetto un concorso internazionale per la progettazione della vostra nuova sede. Potete raccontarne il percorso e gli sviluppi attuali?

R: Abbiamo pensato che il concorso di progettazione ci avrebbe consentito una procedura trasparente nell'ambito dell'opportunità di conoscere soluzioni diverse all'interno di linee guida che definivano gli obiettivi: il nuovo edificio polifunzionale sarebbe diventato un landmark dalla forte riconoscibilità con particolare attenzione nei confronti degli utenti dell'autostrada confinante e dei temi collegati alla materia dell'attività commerciale. Si tratta di un edificio dedicato che solo marginalmente ospita gli uffici amministrativi della azienda; è preposto invece a ospitare eventi divenendo così il cuore dell'intero compendio del gruppo. Alla selezione con nostra sorpresa sono arrivati 154 progetti e la vittoria è stata assegnata dalla giuria internazionale al progetto presentato da Nicola Di Pietro, Leonardo Pugin e Mauro Tonello, che hanno avuto la capacità di sintetizzare in forme semplici tutti gli obiettivi del concorso, rifacendosi alla fisicità e materialità della cava, rappresentando simbolicamente l'anima stessa dell'azienda Granulati Zandobbio. Configurandosi come un enorme blocco di pietra di forma regolare, scavato in punti strategici da ellissi, l'edificio concatena vuoti e pieni, che definiscono un continuum visivo tra interno ed esterno. La proposta ha previsto tre aree principali di intervento: la realizzazione di un edificio polivalente, riqualificazione delle parti esterne e il ripensamento dei flussi dei visitatori con il disegno di una viabilità ad hoc. A oggi è stata completata la palazzina di ingresso, rivisitata e ampliata in fase di progettazione esecutiva per poter supportare immediatamente le esigenze logistiche e organizzative aziendali.

TOPSCAPE: Quali sono i progetti in cui siete coinvolti e quali saranno in futuro?

R: Gli ultimi anni sono stati anni di stravolgimenti aziendali, ci siamo strutturati per garantire una buona produttività aziendale e qualità al cliente, percorso che continua tutt'ora e durerà sempre. Questo è per noi il progetto principale, quello che ci garantisce stabilità e sicurezze nel lungo termine. Se invece parliamo di progetti architettonici in fase realizzativa dove verranno impiegati i nostri materiali, tra i principali, degni di particolare attenzione, ci saranno un nuovo polo del lusso a San Marino e un grande resort in Messico.

Uffici Granulati Zandobbio Bergamo. Pavimenti in pietra sinterizzata L'Altra Pietra, Stone Gres e Super Hard Keramik 3 cm.

